

Album

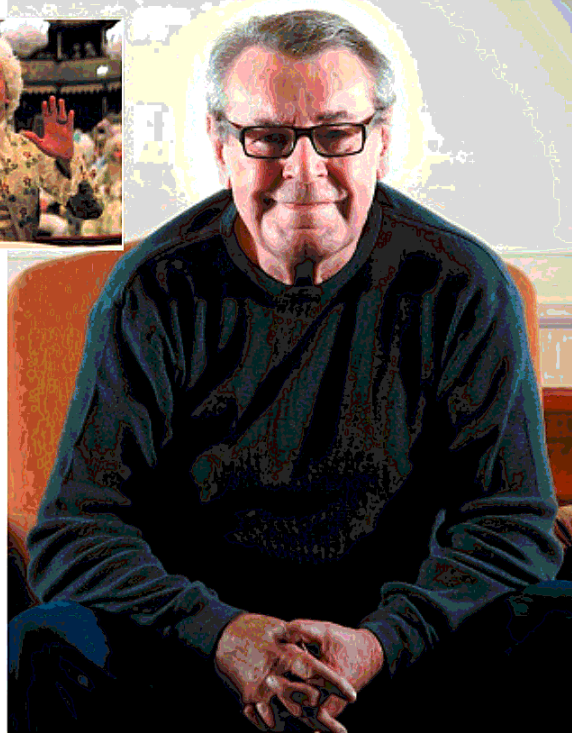
PREMI LETTERARI

Bottari Lattes: dalla Russia alla Cina, ecco i 5 finalisti

Hua con «Il settimo giorno» (Feltrinelli), Andrei Makine con «L'arcipelago della nuova vita» (La nave di Teseo), Michele Mari con «Leggenda privata» (Einaudi), Viet Thanh Nguyen con «I rifugiati» (Neri Pozza) e Madeleine Thien con «Non dite che non abbiamo niente» (66thand2nd) sono i finalisti del Premio Bottari Lattes Grinzane (sezione «Il Germoglio»), il riconoscimento internazionale che fa concorrere insieme autori italiani e stranieri ed è dedicato ai migliori libri di narrativa pubblicati nell'ultimo anno.



CAPOLAVORI
A sinistra Jack Nicholson e Will Sampson in «Qualcuno volò sul nido del cuculo». A destra Tom Hulce in «Amadeus»



RICERCA Milos Forman. Era nato a Čáslav (Repubblica Ceca) il 18 febbraio 1932

LA MORTE DEL REGISTA

Milos Forman ora è libero di volare sul nido del cinema

Oscar per il film con Jack Nicholson, celebrò l'istinto libertario dell'individuo

Pedro Armocida

Un altro dei grandi testimoni del secolo breve se ne va lasciandoci una filmografia all'insegna della più totale libertà, formale e di contenuto. Perché Milos Forman, nome d'arte di Ján Tomáš Forman, nato a Čáslav (Boemia) il 18 febbraio 1932, ha vissuto sulla sua pelle le grandi tragedie del '900. A partire dalla perdita dei genitori morti nei campi di concentramento, il padre a Buchenwald nel 1944, la madre un anno dopo ad Auschwitz: «I miei genitori erano dei patrioti ed è stato più o meno per questo che sono morti. Qualcosa di quel sentimento l'ho assorbito anch'io ma l'ho capito solo quando mi sono trovato lontano dal mio Paese, dalla cultura e dalla famiglia», ha ricordato il regista nell'autobiografia

Milos Forman è morto ieri a Warren, nel Connecticut (Stati Uniti) dopo una breve malattia. Aveva 86 anni. Era nato a Čáslav, nella ex Cecoslovacchia, nel 1932. Vinse il premio Oscar per Qualcuno volò sul nido del cuculo e Amadeus, ma firmò anche altri capolavori come Hair e Larry Flint. Oltre lo scandalo.

Turnaround. A memoir (mai pubblicata in Italia). Negli anni '50 Forman si diploma alla FAMU di Praga, la famosa facoltà di cinema, e inizia a lavorare nel cinema come attore, aiuto regista e sceneggiatore (ma anche in tv come conduttore). L'esordio è nel 1963 con il mediometraggio *Il concorso* dove conosce la sua futura seconda moglie (era stato sposato con Jana Brejchova che diventerà a breve l'attrice ceca più famosa). Dello stesso anno è il suo primo lungometraggio, *L'asso di picche*,

su un giovane operaio in conflitto con la generazione dei padri. Con *Gli amori di una bionda* (1965), nominato all'Oscar per il miglior film straniero e uno dei titoli di punta della *Nová Vlna*, la «nuova ondata» del cinema cecoslovacco, il regista trova il suo stile nella commedia sentimentale a tinte leggere che sfocia nel 1967 nel grottesco *Al fuoco, pompieri!* in cui viene preso in giro il militarismo e la burocrazia di Stato.

La successiva repressione della Primavera di Praga lo porta a New

York (diventerà cittadino statunitense) dove nel 1971 gira la strepitosa commedia generazionale *Taking off* che vince il Premio speciale della giuria a Cannes ma si dimostra un fiasco al botteghino forse perché, ricorderà il regista che però diventerà uno dei registi di culto della "New Hollywood", «i miei istinti cinematografici erano troppo cecchi e non avevo nessuna esperienza col film americano».

Ma, come nei film, l'America concede sempre una seconda chance. Plasticamente raffigurata

da Michael Douglas che gli propone l'adattamento del romanzo di Ken Kesey *Qualcuno volò sul nido del cuculo*. L'emblematico film con Jack Nicholson, un preciso atto di accusa contro qualsiasi forma di privazione della libertà da parte dello Stato (si svolge in un manicomio ma ovviamente il discorso è più generale), ottiene un grandissimo successo e rimane uno dei pochi nella storia del cinema ad aver vinto tutti e cinque gli Oscar principali (film, regia, attore, attrice e sceneggiatura non ori-

ginale).

Di colpo Forman diventa uno dei registi più richiesti e si può quindi permettere di riprendere in mano il progetto del musical *Hair* di cui non era riuscito a ottenere i diritti anni prima. Acquista una casa a Central Park immaginando l'ambientazione del film proprio da quelle finestre. L'antimilitarismo di Forman trova in *Hair* il film perfetto perché unito a una forte carica libertaria già nostalgica rispetto al movimento dei figli dei fiori.

Nel 1981 Dino De Laurentiis gli propone la regia di un adattamento cinematografico del bestseller di E.L. Doctorow *Ragtime* in cui torna a recitare dopo vent'anni uno dei miti di Hollywood, James Cagney, mentre l'anno successivo firma un altro dei suoi capolavori, *Amadeus*, in cui, nel raccontare in chiave postmoderna la vita di Mozart, si ritrova ancora una volta a porre in primo piano la ricerca di libertà degli individui da qualsiasi convenzione. Il film è un grande successo confermato dalle 11 nomination all'Oscar e dalle 8 statuette vinte.

Con *Larry Flynt. Oltre lo scandalo* (1996) Forman mette in scena una storia sulla libertà d'espressione costruita sulle vicende del magnate del porno Larry Flynt. Mentre nel 1999 con *Man on the Moon* porta sul grande schermo la vita e l'arte dell'eccentrico comico statunitense Andy Kaufman interpretato, ma sarebbe meglio dire «visuoso», da un camaleontico Jim Carrey (guardate il recente documentario su Netflix *Jim e Andy...*).

Nel 2006 con *L'ultimo inquisitore* torna a lavorare con il suo amico sceneggiatore Jean-Claude Carrière nell'ennesima opera che si scaglia contro il potere, in questo caso dell'Inquisizione spagnola ai tempi di Francisco Goya. È il suo ultimo lungometraggio. A chi gli chiedeva di progetti futuri rispondeva così, con l'eterno sigaro in bocca e l'occhio destro malato: «Nessun altro film, sono in ferie».

il tempo



LA SITUAZIONE



NORD:
inizialmente nuvoloso per nubi alte, fino a molto nuvoloso tra pomeriggio e sera con deboli piogge a carattere intermittente. Temperature stabili, massime tra 18 e 23.

CENTRO:
cieli parzialmente nuvolosi o nuvolosi con tendenza a qualche pioggia su Sardegna, tirreniche e interne appenniniche, meglio a est. Temperature in calo, massime tra 16 e 21.

SUD:
parzialmente nuvoloso o nuvoloso con qualche isolato fenomeno in Sicilia, tra sera e notte anche in Campania. Temperature in calo, massime tra 18 e 20.

LUNA
Sorge alle 06:30
Tramonta alle 19:13

SOLE
Milano 06:36 - 20:09
Torino 06:43 - 20:14
Firenze 06:31 - 19:58
Roma 06:28 - 19:51
Palermo 06:30 - 19:42

BBmeteo
aggiornamenti h24 su
www.3bmeteo.com

IN ITALIA		min.	max.	IN ITALIA		min.	max.
ANCONA	▲	12	16	GENOVA	▲	16	20
AOSTA	▲	8	20	IMPERIA	▲	16	20
BARI PALESE	▲	12	22	LAQUILIA	▲	7	15
BOLOGNA	▲	13	19	LECCE	▲	13	27
BOZANO	▲	8	23	MESSINA	▲	18	22
CAGLIARI	▲	14	22	MILANO	▲	11	21
CAMPOBASSO	▲	10	17	NAPOLI	▲	15	22
CATANIA	▲	15	20	PALERMO	▲	16	20
CUNEO	▲	10	18	PERUGIA	▲	16	19
FIRENZE	▲	14	23	PESCARA	▲	12	15
				VERONA	▲	12	20

DOMANI IN ITALIA



In gran parte nuvoloso al Nord e sulle regioni centrali con piogge e rovesci intermittenti, anche a carattere temporalesco nel pomeriggio. Maggiore variabilità al Sud con qualche pioggia sul Tirreno. Temperature in calo, venti da SE in rotazione da NO.

DOPODOMANI IN ITALIA



Giornata in partenza discreta con qualche addensamento irregolare e isolati fenomeni al Centro. Nel pomeriggio maggiore instabilità con piovachi e locali temporali sulle zone interne appenniniche. Temperature in lieve aumento. Venti deboli intorno NO.